



Assessorato alle Politiche Commerciali
del Comune di Cremona

Via F. Geromini, 7 - Cremona
Tel. 0372 407437

legislazione.commerciale@comune.cremona.it
www.comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Assessorato al Commercio
e al Turismo

Botteghe Storiche
Luoghi, Tradizione e Cultura
Angoli di una Cremona sconosciuta e affascinante

Historical Shops
Places, Traditions and Cultur
Cremona's unknown pleasant corners

BOTTEGA STORICHE

BOTTEGA STORICA

• CREMONA •

Ideazione e progettazione
Annamaria Santucci

Foto
Vincenzo Di Giovanna
Daniele Ferrari

Testi
Lucia Bertolotti Quaini
Cinzia Casotti

Progetto grafico
www.00testa.com

Storia delle Vie di Cremona
Gianfranco Taglietti

Stampa
Centro Stampa del
Comune di Cremona

In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione del Comune di Cremona

Finito di Stampare nel Settembre 2005

L'iniziativa

Al fine della promozione del territorio cittadino, il Comune di Cremona ha realizzato un progetto di valorizzazione delle botteghe storiche cremonesi, inserendole nell'ambito di due itinerari turistico-culturali. Con Decreto di Giunta Regionale del 7 febbraio 2005, la Regione Lombardia riconosce, nel Comune di Cremona, otto negozi



◦ Trattoria-Osteria Il Bissone

The project

For the promotion of its territory, the Municipality of Cremona has realized a project which emphasizes the historical activities in Cremona, including them in two sight-seeing cultural tours. The regional board decree of February 7th 2005 identifies and recognizes in the town of Cremona eight Historical Shops of Regional Importance, eight Historical Shops of Local Importance and an Historical Activity. It's important to point out that the town of Cremona boasts today the largest number of recognized historical shops in the whole Lombardia region. For the high standards of professionalism which, thanks to the multi-year experience, those retailers offer the consumers, this initiative is consistent with the principles of quality and territorial identity in the different fields of wine and food, violin-making and cultural tourism.

This project aim is also the different kinds of activities protection, consolidation and promotion inside and outside the town borders, in the town interest and in the future generations favour.

storici di rilievo regionale, otto negozi storici di rilievo locale e un negozio di storica attività. Importante sottolineare che la città di Cremona vanta, ad oggi, il maggior numero di negozi dichiarati storici di tutta la Regione Lombardia.

Per l'elevato livello di professionalità che, grazie alla pluriennale esperienza maturata, i negozi storici offrono ai consumatori, l'iniziativa è coerente con i principi della qualità e dell'identità territoriale nei diversi settori dell'enogastronomia, della liuteria e del turismo culturale.

Scopo di questo progetto è anche la salvaguardia delle diverse forme di attività, il loro consolidamento, la loro valorizzazione e la loro promozione entro e fuori i confini comunali, nell'interesse della città e delle future generazioni.

Il Vice Sindaco
Luigi Baldani



◦ Cartoleria Moschetti



◦ Bar Gelateria Flora



◦ Armeria Galli



◦ Pasticceria Lanfranchi



◦ Gioielleria Acerbi



◦ Osteria "La Settima"

Itinerario della “Città vecchia” “Old town” tour

P

Partiamo dalla centrale piazza del Comune, fulcro della storia di Cremona per aver rappresentato per molti secoli il centro civile, religioso e commerciale cittadino. Vi si affacciano l'antichissima Cattedrale (iniziata nel 1107), l'ottagonale Battistero

The central piazza del Comune is the starting point of the tour. It has always been the town civic, religious and commercial heart. The ancient Cathedral (started in 1107), the octagonal Baptistery (1167), the Torrazzo (built in different steps starting from the mid-thirteenth century), the Town Hall (1200) and the Loggia dei Militi (1292) face it.

The Torrazzo, the characteristic 111 metres bell tower, was built between 1267 and 1305 and is reachable through the Bertazzola, a Renaissance loggia which connects it with the Cathedral. 487 steps lead us to the top from which we can admire the town central medieval planning structure like the spokes of a wheel. The Cathedral, started in 1107, but damaged by an

(1167), il Torrazzo (eretto in diverse fasi a partire dalla metà del XIII secolo), il Palazzo Comunale (1200) e la Loggia dei Militi (1292).

Ecco quindi il Torrazzo, possente torre di 111 metri edificata tra il 1267 ed il 1305, che visitiamo attraversando la Bertazzola,

una loggia rinascimentale che lo collega al Duomo.

Dalla cima, raggiungibile attraverso una scala di ben 487 gradini, si può ammirare tutta Cremona e si può distinguere la struttura urbanistica centrale a raggiera, tipicamente medievale. La Cattedrale, iniziata nel 1107, ma danneggiata da un terremoto nel 1117 e consacrata nel

earthquake in 1117 and consecrated in 1190, is an interesting example of Romanesque-Lombard architecture: it's characterised by a facade ornated with a double serie of arcades and a rose-window with a Renaissance crowning (1274); on the 13th century prothyrum, decorated with a frieze of



• Bar Portici del Comune

1190, è un interessante esempio di architettura romanico-lombarda: è caratterizzata da una facciata ornata da un doppio ordine di loggette e da un rosone con coronamento rinascimentale (1274); sul protiro duecentesco, ornato dal fregio dei Mesi, sono scolpite le statue della Madonna e dei Santi Patroni Imerio ed Omobono (1310). Al suo interno troviamo numerose opere d'arte, tra cui spiccano il vasto ciclo di affreschi della navata centrale (Storie di Maria e di Gesù, 1514-1522), la pala dell'Assunta dell'altare maggiore (B. Gatti, 1575) ed il coro ligneo (G. M. Platina, 1482-90). Completano la piazza il Battistero, edificio ottagonale eretto nel 1167, la Loggia dei Militi (sec. XIII), antica sede delle milizie cittadine, ed il Palazzo Comunale, che riprende la struttura tipica

the Months, statues of the Madonna and the Patron Saints Imerio and Omobono are carved (1310). Its interior is rich in works of art, among them of great importance the vast cycle of frescoes in the central nave (stories of Mary and Jesus, 1514-1522), the Assumption altarpiece (B. Gatti, 1575) and the wooden choir stalls (G.M. Platina, 1483-90). The Baptistery, octagonal religious building built in 1167, the Loggia dei Militi (13th century), the ancient seat of the town militia, and the Town Hall, with its typically Lombard structure, complete the square. On the main floor of the Town Hall some rooms are visitable, among them the Sala dei Violini, the room where we can see some masterpieces of the Cremonese violin-making classic school.



◦ *Negozio Spertari*

del broletto lombardo. Al piano nobile del palazzo possiamo visitare alcune sale, in particolare la Sala dei Violini dove sono esposti alcuni capolavori della liuteria classica cremonese.

Under the portico of the Town Hall there is the Bar Portici del Comune: Historical Shop from 1860, it's a pleasant town salon overlooking the main square. In the near via



◦ *Armeria Manicotti*

Disposto sotto il loggiato del Palazzo Comunale troviamo il Bar Portici del Comune: Bottega Storica dal 1860 è sin dall'antichità un gradevole salotto cittadino, splendidamente affacciato sulla piazza principale. Nell'adiacente via Solferino, una delle strade regine della città nella quale sono visibili i resti di un'antica strada romana, troviamo altre tre Botteghe Storiche: la Pasticceria Lanfranchi, fondata alla fine del 1800, che produce, in uno stabile d'epoca i cui arredi risalgono al periodo liberty, specialità dolciarie tipiche cremonesi come il caratteristico Pan Cremona; il Negozio Sperlari, dal 1836 punto vendita di alimentari, vini, liquori e di specialità dolciarie locali come torrone e mostarda; l'Armeria Manicotti che, nata nel 1836 come fabbrica d'armi e riparazioni, ha poi mantenuto nel tempo la vendita al dettaglio di questi

Solferino, one of the main town streets where the remains of an ancient Roman Street are visible, we find three Historical Shops: the Pasticceria Lanfranchi, a pastry store founded at the end of the 1800s and located in a period building with Liberty style fittings, which produces Cremona's sweet specialities like the typical "Pan Cremona"; the Negozio Sperlari, from 1836 retail shop of food, wines, spirits and local sweet specialities such as nougat and fruit mustard; and the Armeria Zaniccotti, set up in 1836 as a weapons manufacturing and repairing workshop, which has maintained since then these articles retail.

Next to piazza del Comune we find piazza Stradivari. Another Historical Shop, the Bar Gelateria Flora overlooks the square: just as it was

articoli. Adiacente a piazza del Comune troviamo piazza Stradivari, sulla quale si affaccia un'altra Bottega Storica, il Bar Gelateria Flora. L'attività prevalente di questo esercizio è quella di bar e gelateria esattamente come nel 1905, anno di apertura, e mantiene ancora all'interno i decori originali liberty.

Il bar fa angolo con corso Vittorio Emanuele II, una delle più importanti strade cittadine. Su questa via degni di nota sono: Palazzo Tinti-Pallavicino, costruito nel XVI sec. e successivamente modificato, attuale sede dell'Amministrazione Provinciale, Palazzo Ala Ponzzone, dalla caratteristica facciata neoclassica, ora sede di Uffici Comunali, ed il Teatro Ponchielli, eretto nel 1808 da L. Canonica, uno tra i più antichi teatri italiani ancora in piena attività.

in 1905, it is a coffee bar and an ice-cream parlour. Inside it still retains its original Liberty decor.

From the square we take corso Vittorio Emanuele II, one of the main street of Cremona. On this street we can see Palazzo Tinti-Pallavicino, built in the 16th century and later altered, current seat of the Provincial Public Administration; the Teatro Ponchielli, built in 1808 by L. Canonica, one of the most ancient theatres still in full activity.

Taking via Porta Po Vecchia, we find the historical hostelry La Settima, which first opened in 1925: the decor is typical of the ancient hostelry in Cremona, with wood benches and tables, and also the meat is prepared with local produce.

Imboccando via Porta Po Vecchia, troviamo l'osteria storica La Settima che ha iniziato la sua attività nel 1925: gli arredi sono quelli della tradizionale osteria cremonese, con credenze e tavoli in legno, ed anche il pasto è a base di prodotti tipici cremonesi.

Ritornando sul lato destro del teatro, via Cesari ci conduce a San Pietro al Po. In origine monastero benedettino, è una chiesa ampiamente rimaneggiata nei secoli XV e XVI ed è caratterizzata da un interno tardo manierista e da un bel chiostro adiacente. Da corso Vittorio Emanuele si accede, di fronte al teatro, a via R. Manna. Sul lato destro si affaccia palazzo Silva-Persichelli (sec. XVIII) e sul sinistro si possono ammirare le absidi romaniche della chiesa di S. Lucia della fine del XVI secolo. Proseguendo

Along the right side of the theatre, via Cesari takes us to the church of St. Pietro al Po. Originally a Benedictine monastery, the church was largely remodelled in the 15th and 16th centuries and it's characterised by a late mannerist interior and a beautiful adjoining cloister. From corso Vittorio Emanuele we take, in front of the theatre, via Ruggero Manna. On the right side, Palazzo Silva-Persichelli (18th century) face the street, and, on the left, we can admire the Romanesque apse of the church of St. Lucia, dating from the end of the 16th century.

We take via Jacini and go on into via Cavallotti, where we find the Collegio Beata Vergine, ancient college which dates back to 1568, the church of St. Marcellino and, up ahead, the

per via Jacini ci si immette in via Cavallotti dove incontriamo il Collegio Beata Vergine che risale al 1568, la chiesa di S. Marcellino e, poco oltre, la Pasticceria Ebbli, altra Bottega Storica che nasce nel 1886 come caffè, pasticceria, confetteria e ofelleria: i suoi arredi in stile liberty sono ancora originali nei caratteristici colori oro e bianco. Imboccando corso Cavour e costeggiando i giardini di piazza Roma, raggiungiamo via Solferino e da lì tomiamo in piazza del Comune.

Pasticceria Ebbli, another Historical Shop which was opened in 1886 as coffee bar and shop selling sweets and confectionery: its Liberty decor is original in its typical gold and white colors. Taking corso Cavour and going along the public gardens in piazza Roma, we cross via Solferino and from there we come back to piazza del Comune.

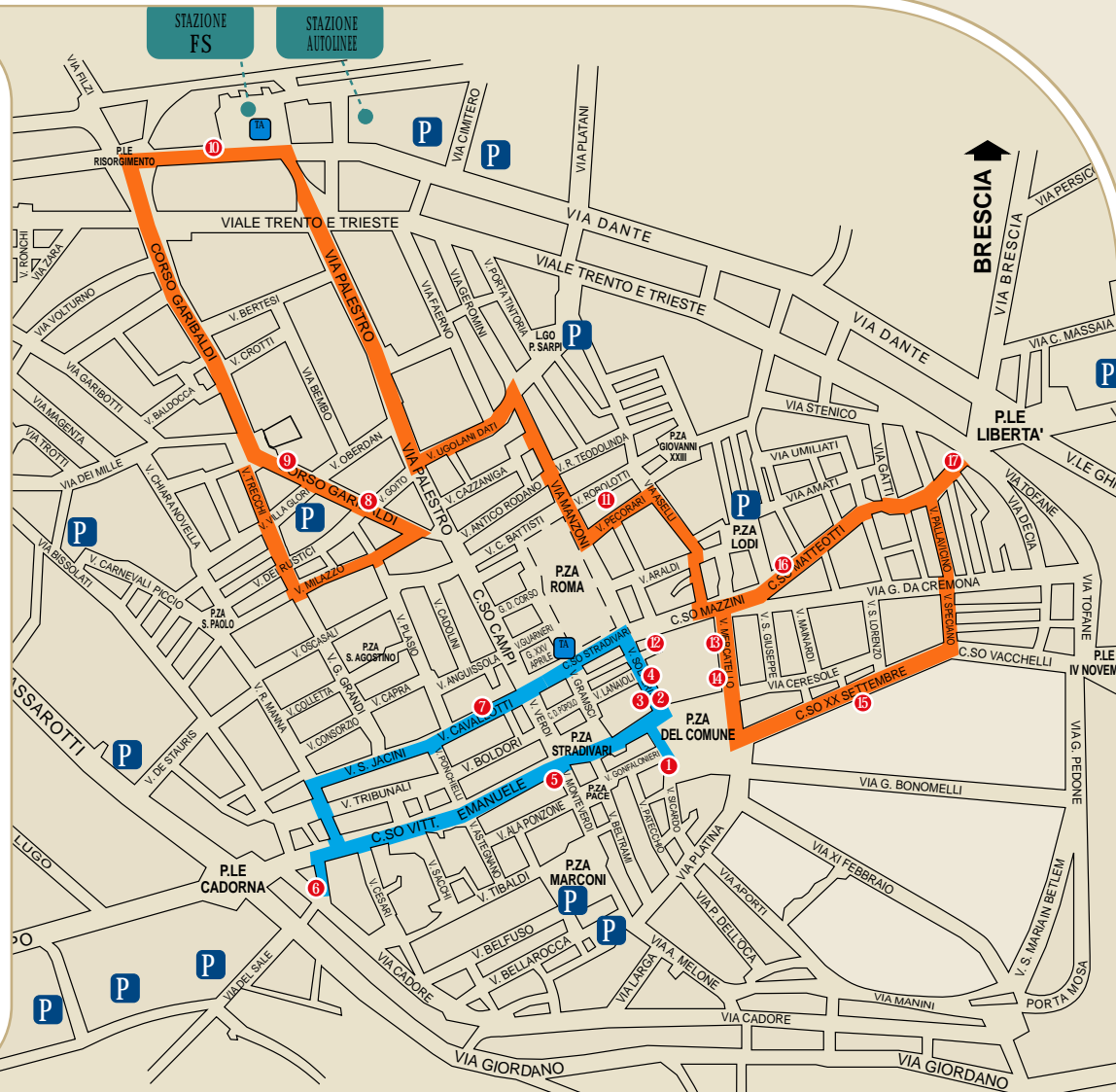


• Pasticceria Ebbli

- 1 Bar Portici del Comune
Piazza del Comune, 2
- 2 Pasticceria Lanfranchi
Via Solferino, 30
- 3 Negozio Sperlari
Via Solferino, 25
- 4 Armeria Zaniccotti
Via Solferino, 16
- 5 Bar Gelateria Flora
Corso Vittorio Emanuele, 6
- 6 Osteria La Settima
Via Porta Po Vecchia, 7
- 7 Bar Pasticceria Ebbli
Via Felice Cavallotti, 5
- 8 Cartoleria Moschetti
Corso Garibaldi, 43
- 9 Gioielleria Acerbi Luigi
Corso Garibaldi, 115
- 10 Bar Pasticceria Dondeo
Via Dante, 38
- 11 Trattoria Osteria Bissonne
Via Pecorari, 3
- 12 Armeria Galli
Corso Mazzini, 11
- 13 Sandri Bilance
Via Mercatello, 19
- 14 Gioielleria Poli
Via Mercatello, 35
- 15 Torrefazione Caffè
Super Moka
Corso XX Settembre, 31
- 16 Farmacia Leggeri
Corso Matteotti, 20
- 17 Negozio Vergani
Corso Matteotti, 112

 Itinerario "Città vecchia"

 Itinerario "Città nova"



Itinerario della “Città nova”

Il secondo itinerario inizia davanti alla chiesa di S. Agata, spazio comunemente definito dai cremonesi “piazza S. Agata”. Sorta all'esterno del perimetro della città romana, nei nuovi borghi abitati dai “mercatores”, la piazza vede, anteposti l'una all'altro, l'antica chiesa di S. Agata (1077), con bella facciata neoclassica del Voghera (sec. XIX), e Palazzo Cittanova, eretto nel 1256. Questi edifici erano le sedi del potere religioso e civile della “città nova” sorta in contrapposizione alla “vecchia” che aveva il suo centro in piazza del Comune. Adiacente al Cittanova si erge Palazzo Trecchi, rimaneggiato in stile gotico nell'800 e, più avanti, la chiesa di S. Margherita, costruita per volontà del vescovo umanista M. G. Vida su progetto di G. Campi a cui si deve anche lo splendido decoro interno realizzato in collaborazione con il fratello Antonio.

The second tour starts in front of the church of St. Agata, area that the citizens of Cremona commonly call “piazza Sant'Agata”. Built outside the Roman town perimeter, in the new districts inhabited by the “mercatores”, the square shows, one against the other, the ancient church of St. Agata (1077), with its beautiful Neoclassical facade by Voghera (19th century), and Palazzo Cittanova, built in 1256. These buildings were the seats of the religious and civil powers of the “new town” opposing the “old town” the heart of which was in piazza del Comune.

Next to Palazzo Cittanova stands Palazzo Trecchi, restored in the Gothic style in the 19th century and, further on, the church of St. Margherita, projected by G. Campi and built on request of the humanist bishop M. G. Vida. G. Campi was also the executor of its beautiful

“New town” tour

Imboccando via dei Rustici si raggiunge vicolo Cortese nel quale spicca Palazzo Cortese (sec. XV), mentre svoltando per via Milazzo ritorniamo in corso Garibaldi, una delle più lunghe e maestose strade cittadine. In questa via troviamo due Botteghe Storiche: la prima è la Cartoleria Moschetti che, per la sua ultrasecolare attività (dal 1860), è sempre stata un punto di riferimento per i cittadini; la seconda è la Gioielleria Acerbi che, dal 1952, è specializzata nella vendita di gioielli, argenteria, oggetti d'arte, antichità, produzioni esclusive. Il negozio è posizionato in un antico palazzo ed ha mantenuto lo stile architettonico dell'epoca, sia nella struttura muraria delle vetrine esterne sia nell'arredo.

Proseguendo per corso Garibaldi, superando piazza S. Agata, si possono osservare a sinistra Palazzo Raimondi, edificato



• Bar Pasticceria Dondeo

decorated interior realized in cooperation with his brother Antonio.

Taking via dei Rustici we arrive in vicolo Cortese where Palazzo Cortese (15th century) stands out, whilst turning towards via Milazzo we cross corso Garibaldi, one of the longest and grandest streets in the town. In this street we find two Historical Shops: the first one is the Cartoleria Moschetti, stationery store which, for its age-old activity (from 1860), has always been considered a reference point for the town inhabitants; the second one is the Gioielleria Acerbi, specialized from 1952 in the sale of jewellery.

dall'umanista E. Raimondi nel 1496, e, più avanti, il quattrocentesco Palazzo Stanga-Rossi di San Secondo; appena dopo, a destra, piazzetta San Luca.

L'omonima chiesa che vi si affaccia è caratterizzata dalla quattrocentesca facciata in cotto ed è affiancata dal Tempietto del Cristo Risorto (B. De Lera, 1502) eretto in ringraziamento per la fine di una pestilenza.

Proseguendo si raggiunge piazza Risorgimento dalla quale si imbecca via Dante; sulla sinistra, prima della stazione ferroviaria, troviamo la Bottega Storica Bar Pasticceria Dondeo, attiva dal 1901, che conserva il caratteristico arredo originale in stile liberty.

Girando a destra di fronte alla stazione, imbocchiamo via Palestro su cui si affacciano la chiesa di S. Vincenzo, dalla barocca facciata terminata nel 1629, e Palazzo Stanga-Trecco, con

silverware, art objects, antiques and exclusive items. The shop is located in an ancient building and has retained the period architectural style, both in its windows' structure and in its decor.

Going on along corso Garibaldi, beyond piazza St. Agata, we note on the left Palazzo Raimondi, built by the humanist E. Raimondi in 1496, and, further on, Palazzo Stanga-Rossi di San Secondo; shortly after, on the right, the little piazza St. Luca. The church of St. Luca which faces the square is characterized by a fifteenth-century brickwork facade and it's attached to the Tempietto del Cristo Risorto



◦ Gioielleria Poli



◦ Negozio Vergani

un bel cortile dall'esuberante decorazione in cotto.

Voltando a sinistra in via U. Dati, si costeggia l'imponente Palazzo Affaitati (1561-1570), con lo scenografico scalone di A. Arrighi (1769), che ospita al piano nobile la Biblioteca Statale, il Museo Stradivariano, unico al mondo per la presenza di un corpus di oltre 700 pezzi appartenuti ad Antonio Stradivari, ed il Museo civico Ala Ponzone. Questo Museo, originato dal lascito del marchese Ala Ponzone del 1842, raccoglie opere prevalentemente cremonesi dal XV al XX ma anche opere di illustri

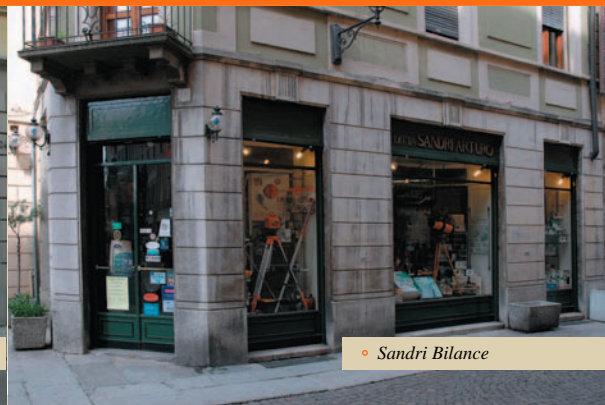
(B. De Lera, 1502) built for the end of a pestilence.

Going on we reach piazza Risorgimento from which we take via Dante; on the left, just before the railway station, we find the Historical Shop Bar Pasticceria Dondeo, operating from 1901, still retaining its characteristic original Liberty style decor. Turning right, in front of the station, we take via Palestro, overlooked by the church of St. Vincenzo, with its Baroque facade finished in 1629, and Palazzo Stanga-Trecco, with its beautiful courtyard with its brickwork decoration.

Turning left onto via U. Dati, we go along Palazzo Affaitati (1561-1570), with its stately



◦ Farmacia Leggeri



◦ Sandri Bilance

pittori quali il Caravaggio e l'Arcimboldo. Apposite sale sono inoltre destinate ad ospitare i maggiori eventi culturali della città.

Da via U. Dati si imbecca via Manzoni dove degno di nota è Palazzo Vidoni, risalente alla seconda metà del XVI secolo.

Nella vicina via Pecorari, troviamo un'osteria storica, il Bissone, risalente al 1600, con colonne ed archi ancora originali, dove si possono degustare i tipici piatti cremonesi.

Questa strada sfocia in via Aselli che porta al centrale corso Mazzini; vi si affaccia l'Armeria Galli, altra Bottega

main stair by A. Arrighi (1769). It's the seat of the Public Library, of the Stradivarius Museum, unique in the world for its collection of over than 700 exemplars belonged to Antonio Stradivari, and the "Ala Ponzone" Civic Museum. This museum, originated from the legacy of the Marquess Ala Ponzone dated 1842, collects works of art mostly by artists from Cremona from the 15th to the 20th centuries, but also works by famous painters such as Caravaggio and Arcimboldo. Some rooms are specially equipped for the main cultural events of the town.

From via Ugolani Dati we take via Manzoni where we

Storica che risale al 1908, che si distingue per la commercializzazione di armi e munizioni, oltre ad articoli per caccia e pesca.

Svoltando a destra in via Mercatello troviamo due Botteghe Storiche: la prima è Sandri Bilance, dal 1884 azienda di famiglia, le cui vetrine sono ancora quelle di una volta, conservate, insieme al tipico mobilio delle vecchie botteghe artigianali, come un bene storico-culturale; la seconda è la Gioielleria Poli, che dal 1804 é specializzata in oreficeria e gioielleria e mantiene ancora la facciata in ferro battuto e l'interno arredato con mobili d'epoca.

can admire Palazzo Vidoni, built in the mid-sixteenth century.

In the nearby via Pecorari we find the Bissone, an historical hostelry dating from 1600, still with its original columns and arches, where traditional Cremona dishes are served.

This street comes out into via Aselli which leads to the central corso Mazzini, where we find another Historical Shop, the Armeria Galli, an armoury which dates from 1908 and stands out for the sale of weapons and munitions, apart from hunting and fishing items.

Turning right along via Mercatello we find two Historical Shops: the first one is Sandri Bilance, a family business from 1884, whose shop windows are still the same they were in the past, preserved, together with its typical old shop furniture, as a cultural heritage; the second one is the Gioielleria Poli, specialized, from 1804, in

7

5

6

15

Proseguendo dritto oltre l'abside del Duomo e svoltando a sinistra in via XX Settembre, una delle più belle strade della città, troviamo tre interessanti palazzi di inizio Novecento e, più avanti, un'altra Bottega Storica, la Torrefazione Caffè Super Moka, nata nel 1953 come commercio all'ingrosso e al minuto di caffè, tè, cacao e camomilla. Raggiunta la fine della via, giriamo a sinistra per via Pallavicino e poi a destra in corso Matteotti che sbuca in piazza della Libertà. Sulla piazza si affaccia il Negozio Vergani, Bottega Storica risalente al 1837. Questo negozio è ospitato in un edificio storico del 1700, perfettamente conservato, dove sono ancora visibili le caratteristiche arcate. È una rivendita specializzata di prodotti tipici cremonesi come torrone e mostarda e di altri dolci della tradizione locale.

Tomando verso il centro della città, percorrendo corso Matteotti, osserviamo antichi palazzi nobiliari come Palazzo Cavalcabò, edificato alla fine

gold and jewellery, which still keeps its wrought iron facade and, inside, its period furniture. Going straight on beyond the apse of the Cathedral and turning left into via XX settembre, one of the prettiest streets of the town, we find three interesting palaces dating from the beginning of the 20th century and, further along, another Historical Shop, the Torrefazione Caffè Super Moka, set up in 1953 as a coffee, tea, cocoa and chamomile retailer and wholesaler. At the end of the street, we turn left into via Pallavicino and then we turn right into corso Matteotti which comes out in piazza della Libertà. An Historical Shop which dates from 1837, the Negozio Vergani, overlooks the square. It's housed in an historic building built in 1700, perfectly preserved, whose characteristic arches are still visible. It specializes in the sale of typical products of Cremona such as nougat, fruit mustard, and other traditional local sweets.

Going back towards the

P



◦ Torrefazione Caffè Super Moka

del 500, rivestito poi dall'architetto Visioli con decoro di bugnato semplice, Palazzo Pallavicino, di chiaro impianto neoclassico, ed infine Palazzo Fodri, dall'elegante facciata, sede dell'Ente Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco; di fronte la Bottega Storica Farmacia Leggeri, attiva dal 1925. Questa farmacia si trova al piano terra del Casino Zaccaria, progettato dal Voghera, ed è caratterizzata all'interno da particolari mobili, come stigi, baccone vendita e vasellame.

town centre, along corso Matteotti, we can admire ancient aristocratic palaces like Palazzo Cavalcabò, built at the end of the 16th century and later covered with a simple smooth ashlar decoration by the architect Visioli, Palazzo Pallavicino, with a Neoclassical basic structure, and Palazzo Fodri, with its elegant facade, seat of the Ente Triennale degli Strumenti ad Arco; opposite we can see the Historical Shop Farmacia Leggeri, chemist from 1925. It's housed on the ground floor of the Casino Zaccaria, designed by L. Voghera, and it's characterized by typical old furniture items such as a sale counter and some stigi, and by ancient china.